



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 153	di data 07/05/24

Oggetto: SERVIZIO ACCOGLIENZA DI MINORE PRESSO FAMIGLIE O SINGOLI. AUTORIZZAZIONE DI SPESA DI EURO 200,00 CON INTEGRAZIONE DELL'IMPEGNO N. 133521 CAP. 00510 CDC 15.04 ANNO 2024 E DEROGA TOTALE AL RECUPERO DELLA QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA ANNO 2024.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

richiamata la Legge 04.05.1983 n. 184 e s.m. e i., che disciplina gli istituti dell'adozione e dell'affidamento di minori, in base alla quale, per determinate situazioni di particolare disagio e rischio familiare e sociale per il minore, si rende necessario procedere all'affidamento del minore medesimo a famiglie disponibili a svolgere un ruolo educativo formativo;

richiamata la deliberazione 28.05.2021 n. 911, con la quale la Giunta Provinciale ha definito le "Linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali da parte degli enti locali";

atteso, in particolare, che la medesima deliberazione fa rientrare fra le funzioni socio assistenziali gestite in regime di titolarità ed in forma associata l'affidamento familiare parentale dei minori e l'accoglienza di minori presso famiglie o singoli ed il contributo a favore di famiglie e singoli per il mantenimento del minore affidato e accolto, servizi ed interventi di sostegno economico, mentre l'affidamento familiare extra parentale rientra nelle funzioni socio assistenziali di livello provinciale;

viste le "Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali", approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 dd. 27.11.2009 n. 2879 e s.m. e i., mantenute in vigore dal D.P.R. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/leg., che regolano, fra l'altro, i servizi di affidamento familiare e di accoglienza minori presso famiglie o singoli e i correlati interventi di sostegno economico a favore di famiglie e singoli per il mantenimento del minore affidato e/o accolto;

atteso che il Comune di Trento a sostegno dei provvedimenti di affidamento familiare parentale e di accoglienza concorre agli oneri degli affidatari/accoglienti mediante un contributo mensile per il mantenimento dei minori affidati e accolti;

rilevato che, nell'ambito dell'istituto dell'affido familiare, rientra l'accoglienza di minori presso famiglie o singoli con il carattere della semi residenzialità sia in forma diurna sia in forma notturna, comprensiva anche della somministrazione di almeno un pasto, e la pronta accoglienza con carattere di residenzialità;

visto l'allegato n. 1, di data odierna, soggetto a privacy che firmato dalla sottoscritta forma

parte integrante ed essenziale della determinazione, nel quale è indicata la minore che è già stata ammessa al servizio accoglienza di minori presso famiglie o singoli con determinazione della Dirigente del Servizio Welfare e Coesione Sociale n. 15/117 di data 28/03/2024;

rilevato che per la minore medesima è stata disposta una seconda accoglienza a partire dal 01/05/2024 al 31/12/2024, sulla base della relazione dell'operatore sociale prot. id n. 232435931 di data 24/04/2024;

valutato di procedere con l'accoglienza della minore da parte della seconda accogliente, indicata nell'allegato n. 1, stabilendo la misura del contributo mensile da corrispondere all'accogliente ed il periodo, indicati nel medesimo allegato n. 1, per una spesa complessiva di euro 200,00, sulla base della relazione dell'operatore sociale di cui sopra;

dato atto che al riguardo viene data comunicazione ai soggetti interessati;

ritenuto pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 51 del Regolamento di Contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 17.03.2015 n. 49, all'impegno della spesa quantificata in Euro 200,00 al capitolo 00510 (interventi per l'infanzia e minori: affidamenti familiari e accoglienza minori presso famiglie o singoli - gestione associata) CDC 15.04 dell'esercizio finanziario 2024 sul P.E.G. 2024-2025-2026, integrando l'impegno n. 133521, già autorizzato con determina n. 15/63 di data 26/02/2024;

rilevato che i nuclei familiari di origine che hanno uno o più componenti in affidamento familiare o accoglienza sono tenuti a concorrere alle spese sostenute dall'Ente gestore in ragione delle loro entrate complessive, salvo, caso per caso la possibilità di derogare al recupero in base a specifica proposta motivata da parte dell'operatore sociale territoriale incaricato a seguire il caso;

atteso che per l'utente di cui all'allegato n. 2, soggetto a privacy che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della determinazione, è stata proposta deroga nel concorso alla spesa ed anche nella raccolta della documentazione reddituale;

atteso che tale proposta di deroga è stata approvata dalla commissione tecnica prevista dalla Deliberazione della Giunta comunale 19.10.1999 n. 1756, e da ultimo modificato con deliberazione della Giunta comunale 26.04.2005 n. 115;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di

governo dell'autonomia" che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;

- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento";
 - la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
 - il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi comuni;
 - il Protocollo operativo sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi comuni;
- atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414 immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
- visto il decreto sindacale n. 127/2023/05 di data 29/12/2023 prot. n. 452115 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione Sociale;

determina

1. di autorizzare la seconda accoglienza dal 01/05/2024, per le motivazioni di cui sopra, per la minore indicata nell'allegato n. 1, di data odierna, soggetto a privacy che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della determinazione;
2. di autorizzare la concessione del contributo dal 01/05/2024 al 30/06/2024, per le motivazioni di cui sopra, alla accogliente indicata nell'allegato n. 1, di data odierna, soggetto a privacy che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della determinazione;
3. di autorizzare la spesa di euro 200,00, per il contributo da concedere all'accogliente per la minore di cui all'allegato n. 1, di data odierna, soggetto a privacy che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della determinazione, per il periodo 01/05/2024 - 30/06/2024;
4. di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la spesa derivante dalla concessione alla accogliente del contributo per la minore accolta, imputando la somma di euro 200,00 al capitolo 00510 (interventi per l'infanzia e minori: affidamenti familiari e accoglienza minori presso famiglie o singoli - gestione associata) CDC 15.04 dell'esercizio finanziario 2024 sul P.E.G. 2024-2025-2026, integrando l'impegno n. 133521, già autorizzato con determina n. 15/63 di data 26/02/2024, di euro 200,00;
5. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data 31/12/2024;
6. di derogare dalla raccolta della documentazione reddituale e di non effettuare il recupero della quota di compartecipazione alla spesa proposta dall'assistente sociale per l'utente indicato nell'allegato n. 2, soggetto a privacy, che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della determinazione, a norma delle determinazioni richiamate in premessa, che disciplinano i criteri e le modalità di erogazione dei predetti interventi;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione;
8. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Allegati in formato elettronico

//

ALLEGATO N. 1 ED ALLEGATO N. 2

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 07/05/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 153

di data 07/05/24

Oggetto: SERVIZIO ACCOGLIENZA DI MINORE PRESSO FAMIGLIE O SINGOLI. AUTORIZZAZIONE DI SPESA DI EURO 200,00 CON INTEGRAZIONE DELL'IMPEGNO N. 133521 CAP. 00510 CDC 15.04 ANNO 2024 E DEROGA TOTALE AL RECUPERO DELLA QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA ANNO 2024.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U	V	2024	12011.03.00510	U.1.03.02.99.999	1504			200,00	"	135917 (1219954 0)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 15 maggio 2024